

FONDAZIONE DON MOZZATTI D'APRILI – Monteforte d'Alpone (VR)
Concorso per un posto di O.S.S. a tempo parziale al 50% e indeterminato

**Avviso ai candidati con titoli di studio esteri per i quali non è stata
acquisita equipollenza/equivalenza.**

Si pone all'attenzione dei candidati che hanno titoli di studio esteri, quanto già previsto dal bando in merito ai titoli di ammissione richiesti e, in particolare al titolo di licenza media o superiore necessario per l'ammissione:

- **“Licenza della scuola dell'obbligo** (o titolo riconosciuto come equivalente o superiore dal Ministero diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non hanno ancora ottenuto il relativo riconoscimento potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione, previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso;

ENTRO LA DATA DI SCADENZA DEL CONCORSO, è possibile inviare via PEC la domanda sopra indicata con la relativa documentazione.

La copia della domanda e la ricevuta dovranno essere allegati alla domanda di concorso: in questo modo il candidato potrà partecipare e essere ammesso con riserva, in attesa di valutazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del dipartimento di Funzione pubblica.

Si allega copia del modulo, che specifica gli allegati da inviare.

Per ulteriori chiarimenti, contattare l'Ufficio Personale della Fondazione don Mozzatti d'Aprili.

UFFICIO PERSONALE
FONDAZIONE DON MOZZATTI 'APRILI
Monteforte d'Alpone VR
Mail concorsi@donmozzatti.it
Telefono 045 6102355

Al Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico
Servizio per le Assunzioni e la Mobilità
PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione
formazione
D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e
l'internazionalizzazione del sistema nazionale di
istruzione – Ufficio VIII
PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

OGGETTO: RICHIESTA EQUIVALENZA TITOLO DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.LGS 165/2001.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
di cittadinanza _____ residente a _____
_____ in Via _____ n. telefono _____
email _____ PEC _____

chiede, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001, l'equivalenza del proprio:

titolo di studio¹ _____
rilasciato da² _____ in
data _____ dovendo partecipare al
Concorso³: _____
bandito da _____

Il/la sottoscritto/a **chiede**, inoltre, che la relativa Determina di equivalenza venga inviato al seguente indirizzo (*indicare il proprio domicilio o l'indirizzo dell'Ente che bandisce in concorso*)

Data _____

Firma _____

¹Indicare la denominazione e il grado di istruzione del titolo di studio (*diploma di scuola elementare, diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione, diploma di istruzione secondaria di II grado*);

²Indicare l'Istituto scolastico estero che ha rilasciato il titolo di studio (*denominazione, città, Stato*).

³Indicare il concorso pubblico a cui si intende partecipare e l'Amministrazione pubblica che lo ha bandito.

Si inviano al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, **entro e non oltre la data di scadenza del Bando di concorso**, i seguenti documenti allegati al modulo di domanda (*da compilare in caratteri stampati*):

- fotocopia documento di identità;
- fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare;
- copia autentica del titolo di studio estero⁴;
- copia autentica del titolo di studio estero tradotto⁵ e legalizzato⁶ con allegata Dichiarazione di valore in loco⁷;
- copia di Permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno CE).

Luogo e data _____

Firma _____

⁴ Per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 – lettera l, m, n del D.P.R. 445/2000.

⁵ Sono "traduzioni ufficiali" quelle: a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario; b) della Rappresentanza diplomatica o consolare dello Stato in cui il documento è stato formato, operante in Italia; c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana dello Stato in cui il documento è stato formato (fonte MAECI).

⁶ La legalizzazione deve essere effettuata prima che venga richiesto alla competente autorità diplomatica italiana di emettere, sul titolo stesso, la Dichiarazione di valore in loco. Se lo Stato che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aia (5 ottobre 1961) per l'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri (ratificata dall'Italia con la legge 20 dicembre 1966 n. 1253), si può apporre sul titolo di studio la cosiddetta "Postilla dell'Aia" (Aja Apostille). Il timbro con la Postilla deve essere posto sul documento prima di richiedere alla competente autorità diplomatica italiana di emettere sul titolo stesso la Dichiarazione di valore in loco.

⁷ La presentazione della Dichiarazione di valore in loco è obbligatoria ed essa è rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per il territorio nello Stato al cui ordinamento si riferisce il titolo stesso.